

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ART. 1

Gli alunni entrano nell'Istituto alle ore 8,10

ART. 2

Gli alunni ritardatari oltre le 8,25 possono accedere alle rispettive classi solo col permesso del preside o di un docente a ciò delegato. Notevoli e continui ritardi vanno adeguatamente giustificati. In ogni caso, gli alunni ritardatari vengono ammessi in classe, ma la scuola provvede con immediatezza ad informare i genitori interessati. I ritardi vanno annotati a cura del docente al momento in servizio, sul registro di classe. Dopo cinque ritardi è convocato il genitore.

ART. 3

Le assenze di qualsiasi natura dovranno essere regolarmente giustificate da uno dei due genitori o da chi ne fa le veci, mediante l'apposito libretto e dovranno essere giustificate il primo giorno di rientro a scuola. Alla quinta assenza l'alunno dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

ART. 4

Le assenze causate da malattia che superano i cinque giorni, dovranno essere giustificate con la presentazione di una certificazione medica

ART. 5

Al termine delle rispettive ore di lezione i docenti devono effettuare il cambio nel più breve tempo possibile.. Durante il cambio, nessun alunno può allontanarsi dall'aula. All'arrivo del nuovo insegnante gli alunni devono aver già preparato tutto l'occorrente per la nuova lezione

ART. 6

Di regola non è permessa alcuna uscita per i servizi igienici prima delle ore 9,10. Poi si rispetteranno i seguenti orari : classi prime dalle ore 9,50 alle 10,05; classi seconde dalle ore 10,05 alle 10,20; classi terze dalle ore 10,20 alle 10,35. In orari diversi l'uscita è consentita solo in casi eccezionali. E' consentita l'uscita di un alunno per volta.

ART. 7

E' prevista una pausa alle ore 10,00 per consumare la merenda in classe e sotto il controllo del docente presente

ART. 8

L'uscita dalla scuola prima della fine delle lezioni è consentita, di regola, soltanto a richiesta personale dei genitori, salvo casi particolari che saranno attentamente valutati dal preside (o dal docente delegato) prima di concedere l'autorizzazione. Non è consentito il ritiro degli alunni da parte di parenti o estranei se non in casi del tutto eccezionali e sempre con l'autorizzazione dei genitori (delega)

ART. 9

Le lezioni terminano alle ore 13,10 : al suono del primo campanello usciranno le classi del piano superiore e al suono del secondo le classi del piano terra. Gli alunni in fila per due saranno accompagnati dai docenti dell'ultima ora fino al cancello esterno dell'edificio scolastico.

ART. 10

L'uso dei distributori, durante la ricreazione, deve avvenire in modo ordinato e corretto.

In ogni classe verrà individuato un alunno che si recherà al distributore per tutta la classe, rispettando il seguente orario :

classi prime 9,10/9,20

classi seconde 9,20/9,30

classi terze 9,30/9,40

ART. 11

Durante il trasferimento da e per i laboratori e la palestra, gli allievi accompagnati dall'insegnante, terranno un comportamento sobrio e corretto al fine di non disturbare le lezioni delle altre classi

ART. 12

Gli alunni hanno l'obbligo di venire a scuola forniti dell'occorrente per lo svolgimento di tutte le attività didattiche. L'abbigliamento dovrà essere decoroso, adeguato all'ambiente e dovrà tenere nel debito conto i criteri di igiene, ordine e semplicità. Gli alunni dovranno avere un comportamento rispettoso nei confronti del personale della scuola, degli ambienti e degli arredi.

ART. 13

E' vietato l'accensione del cellulare durante l'orario delle lezioni. In caso di inadempienza il cellulare verrà ritirato e restituito al termine delle lezioni. Se l'infrazione si ripete il cellulare ritirato verrà restituito ai genitori. Sarebbe comunque opportuno che il cellulare non venisse dato agli alunni, visto che la scuola assicura il telefono degli uffici per il collegamento con le famiglie.

REGOLAMENTO LABORATORI

Regole generali

I laboratori sono aperti a tutte le classi ed a tutti i docenti che ne fanno richiesta nei modi e nei tempi indicati, per l'espletamento di progetti curriculari ed extracurriculari.

I docenti che desiderano far uso dei laboratori devono prenotarsi su apposito registro posto in vicepresidenza.

In caso di richiesta contestuale da parte di più docenti si concorderà una variazione.

I docenti che accedono ai laboratori sono, inoltre, tenuti alla compilazione di appositi registri posti all'interno di ciascuno di essi.

Le chiavi di accesso al piano sono custodite in segreteria e prelevate all'occorrenza dai collaboratori scolastici.

La messa in funzione delle attrezzature e la verifica dell'integrità delle postazioni devono essere di competenza del docente accompagnatore. In caso di anomalie si può richiedere l'intervento dei Responsabili dei Laboratori, solo se privi di impegni didattici.

Al termine dell'utilizzo, i docenti accompagnatori:

verificano la corretta disattivazione delle attrezzature;

verificano l'integrità strumentale delle postazioni di lavoro e che non vi siano mancanze o manomissioni di materiale (es. mouse, cuffie, sedie, ecc);

provvedono alla chiusura del laboratorio ed alla consegna delle chiavi al collaboratore scolastico che detiene le chiavi di accesso al piano.

Modalità d'uso e di accesso

Disposizioni per gli insegnanti

Il docente che accompagna il gruppo classe in laboratorio è responsabile di quanto avviene nelle proprie ore ed è, perciò, tenuto:

a vigilare sui comportamenti dei propri alunni ed è **responsabile di eventuali danni o manomissioni alle attrezzature.**

a dare corrette indicazioni circa l'utilizzo delle attrezzature;

a dare indicazioni chiare sull'utilizzo di internet;

a segnalare qualsiasi disagio, guasto o mal funzionamento al responsabile, evitando interventi personali;
ad evitare un uso indiscriminato delle stampanti e del materiale di consumo;
ad illustrare agli alunni il presente Regolamento.

Disposizioni per gli alunni

l'accesso ai laboratori è consentito solo in presenza di un docente;
dovranno avere cura degli strumenti in uso;
segnalare tempestivamente al docente eventuali problemi o malfunzionamenti delle attrezzature riguardanti la propria postazione;
è proibito consumare cibi e bevande di ogni genere;
l'accesso ad internet è consentito esclusivamente per fini didattici, di documentazione e di ricerca. Per scaricare documenti è sempre necessario l'autorizzazione del docente;
i laboratori devono essere lasciati in ordine, le apparecchiature utilizzate spente e gli strumenti devono essere riposti al proprio posto

Sanzioni

Le classi che provocano danneggiamento agli ambienti perdono il diritto di accesso al laboratorio per un mese.

La mancata registrazione della presenza in aula si configura come inosservanza, del docente, delle presenti disposizioni ed è motivo di richiamo da parte del Dirigente Scolastico.

Eventuali reati commessi nell'uso delle attrezzature, il loro danneggiamento o la sottrazione di oggetti saranno puniti nei termini di legge.

NORME DISCIPLINARI

Art. 1

I comportamenti che si infliggono come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme ,ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed infine ad ottenere la riparazione del danno, quando esiste. Il presente regolamento definisce quanto disposto nello statuto delle Studentesse e Degli studenti di cui al D.P.R. 249/ 1998

Categoria delle mancanze

Mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale

Uso del telefono cellulare e di apparecchi personali di ripresa o riproduzione audio e /o video durante le attività didattiche.

Mancanza di rispetto verso il personale, anche nello svolgimento delle specifiche funzioni, i compagni e le istituzioni

Atteggiamenti che ledano, impediscono, turbino la convivenza civile e produttiva della comunità scolastica e la realizzazione di ciascuna persona nella sua integrità morale e psicofisica. . Offese verbali, comportamenti inadeguati o irresponsabili o comportamenti aggressivi, violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni, degli insegnanti o del personale della scuola in genere. Vilipendio dell'autorità scolastica e degli organi collegiali, inteso come mancanza di rispetto e come atteggiamento di prevaricazione. Fatti o comportamenti che costituiscono reato o pericolo per l'incolumità delle persone o che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Sottrazione, anche temporanea, di cose appartenenti alla scuola, agli operatori, ai compagni.

Violazione delle disposizioni organizzative del regolamento di istituto e delle norme di sicurezza

Uso scorretto del materiale scolastico, danneggiamento di locali ed attrezzature

Turbamento del regolare andamento della scuola

Art. 2 Agli studenti che manchino ai loro doveri sono inflitte le seguenti punizioni disciplinari:

- ammonizione scritta sul registro di classe;
- ammonizione scritta sul registro di classe con convocazione dei genitori;
- sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a cinque giorni;
- sospensione da dieci a quindici giorni;
- risarcimento del danno;
- sospensioni superiori a giorni 15

Per mancanza ai doveri scolastici, per assenze ingiustificate si infliggono le punizioni di cui alle lettere **a, b.**

Per i fatti che turbino il regolare andamento della scuola si infliggono le punizioni di cui alla lettera **c, d;**

Per i danni al patrimonio della scuola o alle strutture sono inflitte, a secondo dei casi, le punizioni di cui alle lettere **b, e.**

Per gli atteggiamenti che ledano, impediscono, turbino la convivenza civile e produttiva della comunità scolastica e la realizzazione di ciascuna persona nella sua integrità morale e psicofisica.

(Offese verbali, comportamenti inadeguati o irresponsabili o comportamenti aggressivi, violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni, degli insegnanti o del personale della scuola in genere. Vilipendio dell'autorità scolastica e degli organi collegiali, inteso come mancanza di rispetto e come atteggiamento di prevaricazione. Fatti o comportamenti che costituiscono reato o pericolo per l'incolumità delle persone o che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Sottrazione, anche temporanea, di cose appartenenti alla scuola, agli operatori, ai compagni si infliggono le punizioni di cui alla lettera **c, d.**

Le punizioni di cui alle lettere a, b sono inflitte dai docenti di classe.

Le punizioni di cui alle lettere e, c sono inflitte dal Dirigente Scolastico.

La punizione di cui alla lettera d è inflitta dal Consiglio di classe composta dalla sola componente docenti)

La punizione di cui alla lettera f è **deliberata dal Consiglio di Istituto, ed** è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo o di allarme sociale. In casi estremamente gravi, la sanzione, adottata dal Consiglio di Istituto, è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;

In ogni caso si terrà conto che il potere coercitivo esercitati dalla istituzione scolastica deve tendere al ripristino di corretti rapporti che l'alunno oggetto del provvedimento e la comunità scolastica, trasformandosi in opportunità educativa. Durante il periodo di allontanamento dalla scuola la famiglia avrà il compito che l'alunno svolga i compiti assegnati alla classe poiché l'allontanamento non dovrà precludere il conseguimento di un profitto sufficiente.

Art.3 Procedure

Il provvedimento disciplinare viene irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo sia di accertare i fatti, sia di garantire condizioni di equità:

nei casi di ammonizione in classe o di nota sul registro e /o diario personale, la contestazione può essere formulata all'istante anche oralmente ed eventualmente annotata sul registro di classe, insieme alle giustificazioni dell'allievo.

Negli altri casi il D.S. convoca lo studente e, presa nota delle giustificazioni addotte stabilisce la convocazione dei genitori e/o fa giungere alla famiglia l'ammonimento scritto. La documentazione relativa alla convocazione dei genitori e all'ammonimento scritto viene conservata in copia nel fascicolo personale dello studente ed è messa a disposizione del consiglio di classe.

Nei casi do competenza del consiglio di classe, o del consiglio d'istituto il D.S. o un docente delegato a questa finzione, ha il compito di acquisire le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti e le giustificazioni addotte dallo studente, il quale può essere invitato a presentarsi personalmente, o eventualmente con un genitore.

In seguito il consiglio di classe, o il consiglio d'istituto stabilisce i provvedimenti da adottare; tale decisione, opportunamente motivata e sottoscritta dal D.S., viene comunicata integralmente, per iscritto alla famiglia dello studente. Nel fascicolo personale dello studente viene conservata copia della verbalizzazione e della documentazione scritta.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art.4 Casi particolari di sanzioni disciplinari

Divieto di fumo

E' fatto divieto di fumare in tutti i locali della scuola. I trasgressori sono tenuti al pagamento di una somma da Euro 27,50 ad Euro 275,00 (art. 52 C. 20 L. n° 448/01). Nei confronti degli studenti sorpresi a fumare vengono informati i genitori e applicata la sanzione, previa contestazione.

Uso improprio di cellulari o altri supporti multimediali L'insegnante che individua un alunno mentre fa uso del cellulare all'interno dell'Istituto, lo ritira annotando l'accaduto sul registro di classe. In caso di prima infrazione al divieto, la riconsegna avverrà a fine giornata; in caso di seconda infrazione, il cellulare verrà consegnato ai genitori; in caso di successive infrazioni il cellulare verrà riconsegnato ai genitori e verrà avviata la procedura per la sospensione dello studente. In caso di uso improprio di immagini, filmati e registrazioni audio oltre ad una sanzione disciplinare (non inferiore alla sospensione), sono previste da parte dell'Autorità garante della Privacy, multe che vanno da 3.000 a 30.000 euro.

Danneggiamento di beni della scuola Lo studente responsabile può essere allontanato dalla scuola fino a 15 giorni. Lo studente deve risarcire o riparare il danno economico. Se non viene individuato il singolo responsabile, ma solo la sua classe, essa è chiamata a rispondere in solido dei danni provocati nelle aule, nei laboratori, in palestra, nelle altre aule speciali e negli altri locali della scuola.

Speciali sanzioni decise dal Consiglio di Classe possono riguardare la sospensione dalle visite e dai viaggi d'istruzione, dal gruppo sportivo o dalle lezioni normali con obbligo di presenza a scuola in altre mansioni concordate.

In caso di urgenza o di particolare gravità, il dirigente scolastico, consultati i docenti collaboratori, può prendere provvedimenti disciplinari che ritenga più opportuni, anche quello di allontanamento dalla scuola, in attesa di espletare le procedure previste.